ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Numero 63
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

SABATO DOMENICA 28-29 Giugno 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

Allarme di Nitti alla Camera

"Con la regione si attenta all'unità nazionale - Si vogliono aprire le porte d'Italia a Oriente come a Occidente"

Le denunce di Finocchiaro-Aprile dichiarate infondate

ROMA, sabato sera.

L'aula è già affollata quando alle ore 10 il presidente Terracini dichiara aperta la seduta.

Sul verbale parla l'on. Nitti il quale dichiara che nella seduta di ieri è stato approvato l'art. 108 che rappresenta per lui un vero attentato all'unità e alla sicurezza del nostro Paese.

Con esso si stabilisce che alla Sicilia, alla Sardegna, al Trentino e Alto Adige, al Friuli, alla Venezia Giulia e alla Val d'Aosta, sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia.

L'on. Nitti afferma che a suo tempo denunciò la proporzionale come un grave errore. Ma oggi si sta compiendo un errore ancora più grave.

«La regione — dice — è un errore fatale, che prima o poi si sconterà. Si è ieri assunto un impegno di autonomia regionale anche per la Venezia Giulia. E' un errore, come fu un errore quello per la regione della Valle d'Aosta. Si vogliono aprire le porte dell'Italia non solo a Occidente ma anche a Oriente. Non c'era nessuna necessità di assumere questo impegno, che non può nè deve essere preso per il futuro. Si minaccia oggi l'unità dell'Italia e si finirà di demolirla domani. Se ieri io fossi stato presente, avrei votato contro l'art. 108. Mi impegno a condurre, all'interno e all'estero, una campagna per denunziare i pessimi procedimenti che, senza necessità alcuna, minacciano l'unità della patria. Convinto assertore di questa unità, nella quale fermamente credo, lancio una formale diffida contro questi tentativi distruttori. Mi impegno a difendere come posso, con tutta la mia forza, questa necessaria unità. Ho assunto formale impegno dinanzi a voi e dinanzi alla mia coscienza». (Vivi, generali applausi).

L'on. Carbonari si dichiara poi di parere contrario e vorrebbe opporre la sua alla tesi dell'on. Nitti. Ma l'on. Terracini gli fa presente che in sede di verbale non può farlo.

Approvato il verbale, l'on. Rubilli, presidente della commissione degli undici, legge la relazione della Commissione a conclusione delle indagini aperte dopo le accuse di Finocchiaro Aprile.

Per quanto riguarda l'on. Gronchi, accusato di irregolarità mentre era Ministro dell'Industria, la Commissione dichiara che non sono state avvalorate le accuse in nessun modo.

«La Commissione — dice — non esita a dichiararle infondate». (Applausi).

Per la nomina dell'on. Scoca, la Commissione dichiara che è insindacabile, perchè fatta dal Consiglio dei ministri.

A carico dell'on. Spataro non risulta altro che, come presidente della RAI e della SIPRA, percepiva 50.000 lire al mese.

Dichiara che contro Gronchi e Colonnetti si sono lanciate accuse con troppa leggerezza; che getta il discredito e uno stato di disagio che va evitato.

L'on. Rubilli rileva che occorre raccomandare oculatezza e serietà. E' molto arduo pensare che nessun incarico debba essere rivestito dai deputati, in quanto bisognerebbe riempire l'Assemblea di [illegible] che viva di rendita. Occorre però procedere con molta oculatezza e non accettare incarichi presso enti statali e parastatali. E il Governo deve evitare di offrire incarichi del genere a deputati.

Parlano Patrissi, [illegible] e Cappi.

Scoca vorrebbe una commissione d'inchiesta per il suo caso.

Togliatti vorrebbe che la relazione della Commissione fosse stampata e distribuita e poi se ne discutesse.

Corbino rileva che non si vede la ragione ora di prolungare una discussione su [illegible] risultate infondate e che investono tutti i deputati.

Orlando sostiene che l'Assemblea dopo le accuse lanciate ha nominato una Commissione che rappresenta un vero e proprio giurì d'onore. In essa bisogna avere fiducia.

La seduta continua.

Un accogliente appartamentino è stato approntato per Eva Peron all'Ambasciata argentina: la camera da letto.

IL CONVEGNO DI PARIGI

Strappi nella "cortina del silenzio"

Punti emersi dai colloqui: è riconosciuto l'interesse sovietico al Piano Marshall; la posizione russa è ancora da definire

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, sabato sera.

Un sipario di ferro è stato calato per volontà di Molotov sulle deliberazioni dei tre; e si capisce oggi perchè il ministro sovietico, la cui delegazione è composta di 91 persone, si sia fatto accompagnare da un solo giornalista che non parla nemmeno il francese. Di giornalisti sapeva che non ce ne sarebbe stato bisogno.

Ma non c'è sipario, sia pure di ferro, che non abbia qualche fessura. Nonostante il mistero di cui sono circondati i negoziatori, i quali hanno deciso di fare un comunicato alla stampa solo dopo la fine della conferenza, qualcosa è filtrato. Del resto il punto di vista francese è più o meno noto essendo stato esposto da Bidault al Consiglio dei Ministri che gli dette carta bianca per difendere gli interessi della Francia.

Tale punto di vista è quello che l'ambasciatore Henry Bonnet, comunicò a Washington sin dal 13 giugno; gli Stati europei dovrebbero stabilire prima di tutto i loro bisogni per quanto riguarda l'agricoltura, l'energia elettrica, il carbone, i trasporti, la siderurgia; il disavanzo eventuale di ogni Stato sarebbe compensato dalla cooperazione intereuropea e poi dagli aiuti americani. Bidault avrebbe quindi proposto ieri la creazione di comitati incaricati di esaminare le suddette questioni e suggerito che tutte le nazioni europee, ad eccezione della Spagna, siano immesse a fruire del piano Marshall.

La tesi britannica è pure più o meno nota: Bevin vuole che i Paesi europei redigano l'elenco dei prodotti di cui hanno bisogno e che definiscano le possibilità di scambio fra di loro per sfruttare al massimo le richieste dal continente aumentando la produzione. Poi verrebbe presentato un progetto agli stati Uniti per la ripartizione degli aiuti americani.

Un'ombra fitta circonda invece le intenzioni sovietiche. Il «Populaire» nota che nel progetto preconizzato tanto dagli inglesi che dai francesi di scambi fra europei, la Russia avrebbe una parte di primo piano grazie alla sua forte produzione di cereali, legno, cotone e petrolio. Ma il contributo della Russia non dovrebbe limitarsi ai Paesi vicini altrimenti ciò equivarrebbe a costituire un blocco orientale cui si opporrebbe per forza di cose un blocco occidentale.

La prossima seduta dei tre avrà luogo nel pomeriggio di oggi.

La nota più interessante relativa alla prima giornata di consultazioni viene stamane da Londra ed è diffusa dall'agenzia «Reuter». Essa dice:

«Nonostante l'assoluto riserbo mantenuto ufficialmente negli ambienti della conferenza parigina, si apprende da fonte degna di fede che, a conclusione dei colloqui di ieri fra Molotov, Bevin e Bidault, sono emersi due punti di sostanziale importanza:

«1) La delegazione russa è venuta a Parigi perchè riconosce "molto interessante" il progetto Marshall.

«2) La delegazione russa non ha ancora preso posizione, limitandosi a chiedere di essere informata sulla reale portata del piano americano.

L. Mannucci

Dichiarazioni americane

Italia e piano Marshall

Washington, sabato sera.

CORRIDOIO VERDE

Un deputato di Asti tra i grandi isolati

Sono quattro con l'on. Scotti, ma la Camera è cattiva con loro e Terracini deve proteggerli

Roma, sabato sera.

Quattro sono i grandi isolati dell'Assemblea, cioè i deputati che non rappresentano che se stessi. Di uno dei quattro ci siamo già occupati tempo addietro: si tratta del cristiano-sociale Gerardo Bruni, che siede sui banchi della estrema sinistra. Gli altri siedono tra il centro e la estrema destra: l'unionista Damiani accanto ai democristiani, il rappresentante del partito dei contadini d'Italia Scotti e l'indipendente Caroleo tra i qualunquisti e i monarchici.

Questi deputati godono, per la loro posizione di isolati, una certa popolarità tra i colleghi e i giornalisti. Ma quando l'Assemblea è chiamata a votare un argomento molto importante, ed è costume che tutti i capi dei gruppi parlamentari facciano le loro dichiarazioni, allora i quattro non trovano più comprensione e simpatia nell'aula. [...]

[...] propugna l'unione tra l'Italia e gli Stati Uniti in attesa di una più larga unione mondiale, presentò la sua lista in molte circoscrizioni durante le ultime elezioni. Ma risultò eletto il solo Damiani, capo della lista nazionale, con il sistema dei resti. Il Damiani è magro, porta gli occhiali a pince-nez, veste preferibilmente di grigio e prende la parola molto di rado.

Quando si alzò dal suo banco il deputato Scotti per le dichiarazioni di voto, le proteste furono ancora più numerose, tanto che Terracini intervenne agitando a lungo il campanello. «Il regolamento prescriverebbe che facessero silenzio, onorevoli colleghi», egli disse con tono leggermente ironico. Malgrado l'intervento di Terracini, Scotti non riuscì a farsi ascoltare fino in fondo. Si capì solo che egli si asteneva perchè il nuovo governo era contro i contadini. [...]

I "misteri" di Londra

Inchiesta sul vizio nelle grandi metropoli

Sopra il negozio il quartier generale dei «Messina Boys»

I.

LONDRA, giugno.

Gli inglesi sono un tantino seccati di tanto putiferio per le loro cronache londinesi ed han l'aria di dire: «Forse che altrove il mondo è migliore?».

Nessuno ha mai scritto i Misteri di Londra; come letteratura sensazionale bastavano quelli di Parigi. Ma era sempre stato un buon argomento per i giornali popolari di Londra il tirar fuori periodicamente i misteri del quartiere cinese di Limehouse; e del resto Fanny by Gas Light ci aveva dato, nel romanzo e nel film, visioni agghiaccianti della Londra fin-de-siècle.

Senonchè questa volta sono accaduti dei fattacci su cui proprio non si potevano chiudere gli occhi; e sullo sfondo di queste cronache se ne sono apprese di cotte e di crude: tanto più crude perchè gli inglesi hanno la sensazione che il loro sia un paese infinitamente più morale degli altri.

Due ganghe di malviventi son venute a conflitto nella metropoli: i Messina Boys e una banda rivale; e una di esse è stata agguantata e condannata a quattro anni di carcere. Diremo subito che il nome della banda non aveva niente a vedere con la nazionalità dei gangsters i quali erano tutti maltesi e britannici. Le due bande esercitavano con metodo il mestiere di sfruttatori di donne.

I «Messina Boys» erano cinque bei ragazzi, un po' vistosi nel vestire, e agli occhi del mondo passavano per negozianti di diamanti e di automobili che guadagnavano un monte di denaro coi loro affari.

Se la facevano nei locali più lussuosi, e giravano Londra in ricche Rolls-Royce. In effetto erano dei plutocrati del mal costume.

Cumulativamente i cinque boys avevano il controllo di 25 donnine, di quelle che battono allegramente le strade più eleganti del West End. Queste professioniste vivevano sotto controllo in un'unica casa; ma ognuna lavorava dalle 4 pomeridiane alle 5 di notte in un suo appartamentino nel West End dove ogni cliente pagava, due o più sterline. Gli appartamentini erano proprietà dei boys (in gergo chiamati ponces), e così ognuna padrona di casa poteva licenziare le belle pigionanti sfoggianti abiti e toilettes, e magari anche qualche gioiello.

In ciascun appartamento i boys avevano installato una cameriera di loro fiducia, la quale faceva il controllo: contava i clienti, e ogni mattina ritirava gli incassi che passava all'amministratore generale della banda, meno mezza sterlina al giorno che restava alla ragazza per le piccole spese. Se la ragazza cercava di sottrarre qualcosa dal conto, riceveva una punizione corporale. La punizione più terribile era lo sfregio col rasoio.

Al processo è venuto fuori che l'altra banda soleva girare il West End in automobile e incassare direttamente dalle donne sul marciapiedi le «quote di protezione».

La crisi che portò agli arresti e al processo fu la battaglia che una delle bande cercò di dare all'altra una sera in una delle stradine dietro l'elegantissima Bond Street: per la via a quell'ora deserta le due bande, su due potenti automobili, si sfidarono come avversari su carri armati.

Al processo si è anche appreso che la banda lavorava con un sistema industriale perfetto; una volta messi gli occhi su una donna, uno dei boys la frequentava, largheggiava in denaro, l'istruiva, e infine l'arruolava. Le reclute più adatte venivano ogni tanto condotte a fare viaggi a Bruxelles o sulla Costa Azzurra, per un più bestiale sfruttamento. Altri tipi di boys s'erano specializzati a sposare donnine francesi a 200 sterline per matrimonio, per dare ad esse la nazionalità inglese, diritto di residenza nell'isola.

Gli inglesi si seccano quando cose del genere vengono alla luce; ma c'è tutto un ramo del giornalismo londinese che gavazza in questa specie di reportage; e abbiamo appreso cose da far inarcare le sopracciglia.

C. M. Franzero

Poliziotti in ronda nel sobborgo di Soho.

PANE E SALARI

Violenti attacchi delle sinistre per la decisione governativa

Roma, sabato sera.

Si parlava di una specie di tregua tra i partiti, per dare modo alla Costituente di terminare i suoi lavori entro il termine del 31 dicembre, e per permettere al Governo di adottare le misure indispensabili per frenare l'inflazione e migliorare la produzione. E secondo quanto si afferma esponenti comunisti e fusionisti concordavano con questa idea.

Ma la decisione di aumentare il prezzo del pane, per riportarlo al livello economico, è apparsa all'opposizione come un buona occasione per ingaggiare una nuova battaglia contro il Governo. E i comunisti gridano oggi che questo è il «Governo della fame», il «Governo dell'inflazione», perchè «il suo primo gesto è stato quello di aumentare il prezzo del pane con grave colpo ai salari ed agli stipendi».

Alle accuse la D. C. risponde che la decisione dell'aumento venne presa nel Consiglio dei ministri del 3 aprile, quando vi facevano parte comunisti e socialisti e che la abolizione dei prezzi politici figura proprio al numero uno dei 14 punti del programma di Morandi che il Governo attuale ha adottato.

«Questo è un dato di fatto — dicono i democristiani — che nessuno può contestare».

I due partiti dell'estrema invece lo contestano. Essi affermano che l'aumento fu condizionato al [illegible] differenziato e a particolari concessioni alle classi meno abbienti, in modo che dall'aumento derivasse un beneficio e non un danno per i lavoratori.

L'indennità caro-pane che dal 1.o luglio viene aumentata a lire 304 mensili, con onere per lo Stato di 14 miliardi all'anno, non è considerata sufficiente dalle opposizioni, anche perchè, rilevano i comunisti, questa somma diventa irrisoria di fronte alle 200 lire di aumento del prezzo dell'olio verificatosi in questi ultimi tempi, alle 300 lire nei prezzi dei formaggi, alle 7 lire di aumento del prezzo delle uova, ecc.

Inoltre i comunisti sostengono che aumentare il prezzo del pane, senza prendere contemporaneamente le misure necessarie a temperare il mercato e a stroncare la speculazione, avrà ripercussioni su tutti i prezzi, spingendoli ancora a salire e con grave pericolo per la lira».

Anche l'annuncio dato dal ministro della finanza, Pella, sulla proroga al 31 luglio del termine delle denunce dei redditi per l'applicazione dell'imposta straordinaria sui redditi, è interpretato come un indizio che il Governo si «preparerebbe a riesaminare» tutta la materia; ma tale interpretazione viene recisamente smentita dai democristiani.

Come si vede, non si può parlare di tregua politica.

OGGI E DOMANI

Dollari o spezzoni?

Dalla fine di giugno del '41 sono passati sei anni. Allora, di fronte al pericolo comune, russi e anglosassoni combatterono, senza economia di sangue e di denaro, il nemico comune. Si amavano nell'estate del '41 Wall-Street e il Cremlino? No, tutto li divideva, eppure si unirono, perchè necessità non conosce legge. [...]

Rivoluzionari conservatori

Pericoli dell'ingegnere

g. d. b.

Rapita?

La misteriosa scomparsa di una giovinetta

Ma che mare o monti: soffriremo in città!...

STAMANE ALLE 3 A CANTALUPO

Autocarro distrutto ad un passaggio a livello

Dopo l'urto il veicolo si incendia e il treno deraglia — Due morti e cinque feriti gravi

Alessandria, sabato sera.

Un grave disastro ferroviario è accaduto stamane verso le ore 3. Il treno merci 8803 era partito da San Giuseppe (Savona) per Alessandria allorchè, giunto al passaggio a livello di Cantalupo, investiva un grosso camion.

L'urto è stato tremendo. L'autoveicolo si è subito incendiato avvolgendo in una tremenda vampata gli autisti (uno dei quali è deceduto) ed i pochi passeggeri che si trovavano a bordo.

Da ulteriori particolari si apprende che lo scontro fu dovuto alla mancata chiusura del [...]

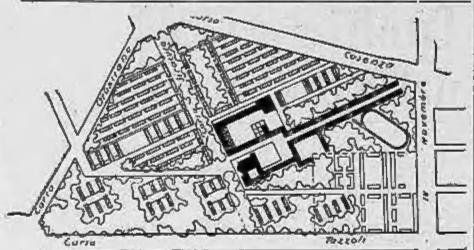
[...] autista Andrea Giacchino, di 23 anni, da Savona. Tutti costoro sono stati ricoverati all'ospedale civile di Alessandria con prognosi riservata in seguito alle gravissime ferite riportate in più parti del corpo. La Pierina Marengo anzi versa in imminente pericolo di vita.

Triste dramma quello della famiglia del frenatore Ricci, che ha trovato la morte in questo disastro. Un fratello suo, pure ferroviere, è morto lo scorso anno sul lavoro allo smistamento di Alessandria e un suo cugino è deceduto in uno scontro fra due treni sul ponte Bormida. [...]

Cani-poliziotti ricercano il frate scomparso

CRONACA CITTADINA

Il progetto definitivo della borgata Mirafiori

Tutti i servizi necessari alla vita collettiva: dalla chiesa al campo sportivo - Il primo nucleo di edifizi è di imminente costruzione

Al Consiglio comunale sta andando in discussione una serie di provvedimenti (modificazione del piano regolatore vigente, finanziamento dei lavori, bandi di concorso per i progetti tipo degli edifici, ecc.) relativi alla costruzione, nella zona adiacente alla Fiat Mirafiori, del nuovo quartiere autonomo di case economiche e popolari. Si tratta, come è noto, di una intera borgata organica di cui, per primi, siamo in grado di fornire i dettagli e la pianta definitiva elaborati dall'ufficio di Urbanistica su schema della Sezione regionale dell'Istituto di Urbanistica. La borgata si estenderà, dunque, su una superficie di 600 mila metri quadrati tra i corsi Orbassano, Tazzoli, IV Novembre e Cosenza.

Si calcola che nella complessive 10 mila camere possano essere ospitate circa 12 mila persone, in aggiunta alle parecchie migliaia che già popolano i fabbricati dell'Istituto Case Popolari e le case economiche municipali già ivi esistenti. Un vero villaggio, come si vede, che ha posto la necessità di creare anche tutti i servizi indispensabili alla vita collettiva. Al centro della borgata — formata di blocchi di fabbricati a 5 piani e di case orto a 2 piani — sorgerà pertanto l'insieme degli edifici pubblici (segnati in nero nell'unita planimetria) comprendenti la Chiesa parrocchiale; le scuole elementari con palestra, biblioteca, sala conferenze ecc.; l'asilo infantile con Centro Maternità e Infanzia e Ambulatorio; farmacia, bagni pubblici, lavatoio, Sezione Guardie Municipali e Commissariato di P. S., mercato rionale, uffici postali e bancari, cine teatro, sala da ballo, ristoranti, caffè negozi, nonchè un piccolo campo sportivo per atletica e gioco calcio.

Nel quadro generale del programma municipale si sono di recente inserite iniziative di enti cittadini. Le prime costruzioni saranno così eseguite per conto dell'Associazione Reduci, dell'E.C.A. e del Genio Civile con un insieme di 1500 camere, per le quali il Comune ha già ceduto le aree necessarie.

Nello stendere il progetto — una grandiosa planimetria è partita in questi giorni per Parigi ove figurerà nell'imminente Esposizione internazionale di Urbanistica. — i tecnici hanno ovviamente tenuto conto del vecchio piano regolatore della zona, mirando soprattutto a conservare il prolungamento di corso Siracusa.

Dopo quattro ingenti truffe

Tenta di uccidersi per evitare l'arresto

Tre abili truffatori sono stati arrestati dalla pattuglia notturna di P. S., costituita dal brig. Mastrosimone e dagli agenti Rasco e Raffaello. Si tratta di tre pregiudicati: Michelino Griglio e Giovanni Prato di Torre Pellice e Carlo Ferrero abitante in corso Palermo 102.

Costoro hanno truffato di ingenti quantitativi di merce la ditta di dolciumi Straglio e De Coster, la società anonima di calze e affini I.C.E.A., con sede in via Basilica 3, e la ditta di stoffe Fr. Bonino.

Drammatica è stata la cattura del maggior responsabile Giovanni Prato. Egli è stato sorpreso la scorsa notte alle 2,30 in casa di un amico in corso XI febbraio 29. Era immerso in un sonno profondo quando irruppero nella sua stanza gli agenti. In un attimo, svegliato di soprassalto, comprese di che si trattava. Si alzò di scatto e corse alla finestra che dà sulla strada. Stava per gettarsi giù a capofitto, quando venne fermato a tempo dagli agenti.

Avventura di una diciannovenne

Contrastata nell'amore è fuggita di casa

L'epidemia di giovani in fuga dal tetto paterno va diffondendosi con un'ampiezza mai raggiunta finora. Non passa giorno, si può dire, che non si debba registrare un «fatto» del genere.

E' la volta, oggi, di una signorina diciannovenne, Cristina Martelli, abitante in via Rocciamelone, che da quasi una settimana è scomparsa di casa.

Tutte le ricerche finora effettuate dai parenti e dalla questura, cui la sparizione è stata denunciata, sono state infruttuose.

La ragazza, che i vicini descrivono come molto bella, aveva avuto negli ultimi tempi, accese discussioni con la mamma, che osteggiava il suo amore verso uno studente del secondo anno di medicina.

Il contrasto con i parenti aveva assunto toni drammatici, specie dopo un ultimo alterco, in cui i genitori avevano posto il veto più assoluto alla continuazione dei rapporti fra i due giovani. Le indagini si sono rivolte naturalmente verso lo studente, che però ha negato ogni suo intervento nell'organizzazione della fuga.

RADIO

RETE AZZURRA — Ore 17: «Olimpia o gli occhi azzurri dell'imperatore», tre atti di Ferenc Molnar, con la partecipazione di Dina Galli - 19: Musiche di Giorgio Gershwin eseguite dal pianista Luciano Sangiorgi: 1. Gershwin-Sangiorgi: «Impressioni» da «Un americano a Parigi»; 2. Gershwin-Sangiorgi: «Love walked in»; 3. Gershwin: «Rapsody in blue» - 19,50: Notizie sul Giro di Francia - 19,40: «La voce del lavoratore» - 20: Giornale - 20,20: «Rivetrina musicale» - 20,33: Donne di grande prestigio: Contessa Castiglione - 21: Bella e rinomata - 21,40: Radiorchestra e coro: 1. Mogol: «Suite di valzer ed motivi di Schubert»; 2. Neumann-Ardo: «Sogno hawajano»; 3. Verdi: «Ballabili», dall'opera «Macbeth»; 4. Grofé: a) «Old Creole days», b) «Huckleberry Finn», dalla suite «Mississipi»; 5. Lehar: «Frasquita», coro degli zingari; 6. Waenli: «Valzer» - 22,10: Annali di Astronomia - 22,25: Musiche di Alfredo Casella.

La banda degli "otto,, terrorizza il Pinerolese

Stalle svuotate del bestiame e cascine svaligiate - Una vecchia aggredita e imbavagliata - Quattro delinquenti identificati

Una banda di ladri, esperti ed audaci, sta mettendo a dura prova da venti giorni la vigilanza e la pazienza dei contadini che abitano tra Orbassano e Pinerolo. Essi, approfittando di questo momento in cui fervono i lavori nella campagna, ove uomini e donne rimangono occupati dall'alba alla sera lontani dalle loro case, fanno bottino sulle aie e nelle stalle.

Non molto tempo fa costoro — che si dice siano otto giovani meridionali — penetravano di notte verso le ore 2 in una cascina di Bisognetto, una minuscola frazione di Frossasco, e, infiltratisi nella stalla, rubavano due cavalli con tutti i finimenti.

La notizia, naturalmente, si diffuse in un baleno non solo nel paese interessato, ma anche in tutti i dintorni. E ci fu aria di guerra, specie tra i giovani, poichè non erano più soltanto le solite galline che sparivano dal pollaio. Quindi molti si decisero a dormire, la notte, nei prati vicini alle stalle.

In particolare i fratelli Giovanni e Antonio Carassaio di Piscina approntarono i loro giacigli proprio sulla soglia della stalla, in modo che, se i ladri avessero tentato penetrare nell'interno, sarebbero dovuti passare sul loro corpo. Eppure una notte, mentre i fratelli erano immersi in un sonno profondo la banda degli otto li anestetizzava, entrava quindi nella stalla scavalcando i loro corpi e ne usciva con una magnifica coppia di buoi.

In Frossasco, in pieno giorno, i giovani ladri rubarono una motocicletta nuova e due biciclette dal cortile di Benvenuto Quazzolo. Da una cascina nei pressi di Cumiana furono rubati un vitello, una bicicletta e 50 mila lire in contanti.

Più grave ancora l'episodio della rapina commessa a San Valeriano di Cumiana, dagli stessi delinquenti: una vecchia, Petronilla Valetto che si trovava sola in casa era aggredita verso sera da due di essi che per l'occasione si erano mascherati con dei fazzoletti legati alla nuca. Dopo averla minacciata con le armi, la imbavagliavano, la immobilizzavano su una sedia e facevano man bassa su quanto trovavano nella cascina. Fuori, nel cortile e nella strada, altri quattro compagni facevano da palo.

Vere e proprie battute sono state organizzate ed effettuate dai contadini, ma non si è ottenuto alcun risultato. Le indagini dei carabinieri pare siano sulla giusta via, ma vengono circondate da un grande riserbo. E' certo però che quattro dei banditi sono già stati identificati; la loro cattura non dovrebbe farsi attendere molto.

Nei giardini reali si è inaugurato stamane il IX Concorso Automobilistico. (Foto Moisio).

SPORT

A momenti Ronconi rovinava il Tour...

Ha dato distacchi così forti che si è dovuto allungare il tempo massimo

(Servizio speciale - Stampa Sera -) Lussemburgo, sabato sera.

— *Si ricorda che l'anno scorso ho vinto il campionato italiano in una giornata di caldo terribile? Ebbene anche oggi il tempo mi ha favorito...*

Questo ci ha detto Ronconi poco dopo il suo trionfale arrivo al Lussemburgo e corrisponde esattamente al vero. Il romagnolo ama il clima pressochè torrido e le forti distanze e ieri ha trovato la sua grande giornata giungendo al termine della tappa più lunga del Tour come un trionfatore.

La *performance* di Ronconi è stata così notevole che la giuria ha dovuto allungare il tempo massimo per evitare che troppi corridori non prendessero il «via». Su 89 partenti ne erano arrivati al traguardo già soltanto 73, ma di questi alcuni avevano oltre un'ora e mezza di ritardo sull'italiano. E' stato pertanto stabilito che il tempo valido per essere inclusi nell'ordine d'arrivo sia del 15 per cento superiore a quello del vincitore, come in un primo tempo [illegible]

[illegible] che troviamo fra i primi anche Camellini... E' veramente una sfortuna non sia stato incluso anche lui nella squadra azzurra...».

Comunque gli italiani non possono lamentarsi. Nella classifica del Trofeo Internazionale, dopo la terza tappa, essi sono sempre primi grazie a Ronconi, Brambilla e Tacca col tempo di 69 ore 53'8" seguiti dalla squadra regionale dell'Ovest (Cogan, Robic, Gasmac) in ore 70.32'9" e dalla Francia (Vietto, Fachleitner, Piot) in 70.45'12".

Giorgio Sandi

Torino-Milan

Un grande incontro che giunge in ritardo

Per mesi e mesi il Milan ha conteso al Torino il primato della classifica, poi i granata sono partiti in quarta velocità ed i rossoneri hanno perso definitivamente contatto. Il colpo duro il Milan l'ebbe proprio sul suo campo quando si trovò di fronte ai campioni.

E' da allora che il Milan [illegible]

Trecento atleti ai Campionati di Torino

[illegible]

RASSEGNA FINANZIARIA

Ricerca d'equilibrio

[illegible]

Il fondo del mercato presenta poche variazioni: il ridotto tenore degli scambi autorizza la supposizione che si tratti di una ricerca di equilibrio, accompagnata da un senso d'attesa e dalla necessità di sistemare qualche lacuna.

Dal 21 giugno al 10 luglio la Società «Unione Nazionale Esercizi Elettrici» (UNES) di Roma provvederà all'aumento del capitale sociale assegnando gratuitamente una azione nuova per ogni due azioni vecchie ed offrendo in sottoscrizione due azioni nuove (a lire 105 cad. più L. 25 cad. per spese) per ogni azione posseduta. Dal 30 giugno al 18 luglio avrà luogo l'aumento di capitale della Vizzola. La Società provvederà all'assegnazione di una azione nuova (godim. 1-1-47) gratuita per ogni gruppo di tre azioni vecchie ed all'offerta in opzione di quattro azioni nuove a pagamento per ogni gruppo di tre azioni vecchie, contro versamento di L. 30 per rimborso spese, si procederà poi all'aumento del valore nominale di ogni azione, portandolo da L. 400 a L. 500.

Dal 26 giugno al 17 luglio, si avrà l'aumento della Scotti & C. di Milano (una contro una a L. 500.

Prossime assemblee. Sviluppo (ordinaria) 28 corr.; Talco e Grafite - Pinerolo (ordinaria) 30 corr.; Italgas (ordinaria e straordinaria) 30 corrente.

ECHI DI CRONACA

GALLERIA D'ARTE CICALA Via Roma 237 bis - Telef. 42-535

Oggi e domani domenica 29 esposizione dalle ore 10 alle 23 di tutta la rimanenza invenduta, dalle precedenti vendite, che andrà dispersa all'Asta nei giorni di lunedì 30 e martedì 1° luglio, dalle ore 21,30 alle ore 24 a libera offerta. Detta vendita avrà la forma di assoluta liquidazione per chiusura di fine stagione.

LICENZIATI DA SCUOLA D'AVVIAMENTO ASPIRANTI AD IMPIEGO

La «SIST» [illegible] Po 2 inizierà per Voi Corsi estivi celerissimi a tariffa ridotta, che nei soli mesi estivi Vi metteranno in grado di impiegarvi. Chiedete programma «SIST», via Po 2 - Tel. 47-513

TEATRI E RITROVI

[illegible]

ROTONDA DANZE MODA: ore 21 Orch. Dalcoco Canta A. Cortese. URANIA DANZE (c. IV Novembre 116): ore 21: Orchestra Riva. ALHAMBRA Giardino Danze, via Nizza 60. Orch. Cuminatto, ore 21. LA SERENELLA: 21 Orch. Moreno, Cantano L. Aurora, G. Beccaria. CHALET (Val.) 21 Orch. G. Mojetta. ASTRA DANZE v. B. Pio 6, ore 21. MONTE CAPPUCCINI Danze 21-24. MOLA DANZE (p. Pellerina) ore 21. TROCADERO (S. Donato 63) ore 21.

ALHAMBRA GIARDINO DANZE Danze CHALET Danze

Questa sera, ore 21

VEGLIA DELLE MERAVIGLIE

Elezione di grazia, bellezza, eleganza.

SIRENA DEL PO e della 8 ninfe.

Sotto gli auspici del CINE Mario Mazza presenta. Il Centro Sperimentale di Cinematografia offrirà alla eletta: Borsa di studio da L. 50.000; alla 8 Ninfe ricchi premi; fra gli intervenuti sorteggio di numerosissimi premi.

Sorprese, novità, attrazioni. Caricaturisti - Artisti - Giornalisti! Lancio del Valzer Sirena del Po. La serata verrà ripresa cinematograficamente.

Orchestra CINE MOJETTA. Tratto notturni sino alle ore 3. Prenotazione tavoli 60-330.

SPETTACOLI

L'elezione di Miss Radio 1947 avrà luogo stasera alle ore 21. A Miss Radio verrà regalato un apparecchio Radio 5 valvole. Un altro apparecchio verrà sorteggiato tra il pubblico. Altri numerosi regali agli intervenuti.

Prenotazioni tavoli Telef. 60-786 Orch. Cuminatto-Cant. Gino Mazza Illiana De Silvi.

Ristorante S. GIORGIO

VALENTINO

SABATO 28 GIUGNO

VEGLIA MARINARA

organizzata dalla Lega Navale Italiana.

Informazioni e prenotazioni presso Ristorante S. Giorgio. TELEFONO 682-131

Teatri e ritrovi di domani

MICHELOTTI: 16-21 Carlo Dapporto-Vera Rol in L'amore in vacanza. ROMANO: ore 21: Danilo e Adriana Gabrielli «Arte magica».

GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis - Telefono 42-535. Esposizione rimanenze dalle ore 10 alle 23.

ARC EN CIEL. Tutte le notti si danza fino alle 3. Attrazioni. Strada Righino, 26. Telef. 682-323.

GINNASTICA (Magenta, 11): ore 21: Orch. Barbi e i suoi solisti. URANIA DANZE (c. IV Novembre 116): ore 16,30 e 21: Orch. Riva. GIARDINO ENAL, corso Vittorio 75. Ore 21: Danze, Balletti. MOLA DANZE (P. Pellerina) 16-21 Tel. 770-828. Servizio Ristorante.

Notturno azzurro

In onore degli AVIATORI convenuti a Torino da tutta Italia e dall'estero, domani sera, all'ARC EN CIEL si terrà una grande serata di gala con l'intervento degli assi.

ARC EN CIEL

Oasi di frescura ai margini della città.

Prenotazione tavoli Tel. 682-323

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Delitto in bianco». Sally Gray, J. Rosamund e Trevor Howard. Ultimo 22.
ASTOR: «Non sono una spia». F. Bartolomew, J. Hutchinson.
CORSO: Duello mortale, Jean Brodell, Walter Pidgeon. Ultimo 22.
VITTORIA: Addio, vent'anni, Irene Dunne, C. Coburn e A. Knox. U. 22
AUGUSTUS: La buona terra. Paul Muni, Louise Rainer. Ultimo 21,60
DORIA: «Comando segreto» Pat O' Brien, Chester Morris.
IDEAL: Ap. 14: «Il [illegible] pietra» e Gran Varietà, con Harry Mimmo, ore 16 e 21. Il locale più fresco di Torino.
NAZIONALE: «Il trionfo di Tarzan» J. Weissmuller, F. Gifford.
TORINO: «Il castello di Dragonwyck», Gene Tierney, W. Huston. Fuori programma: l'intero Giro ciclistico d'Italia.
STATUTO: La palude della morte
PRINCIPE: «D'Artagnan e i tre moschettieri», Don Ameche e i 3 Fratelli Ritz. Locale freschissimo.
HOLLYWOOD: «Turbine d'amore», Marlene Dietrich e Jean Gabin.
ALFI: «Bascomb il maneggio».
ASTI: «Gunga Din».
P. NUOVA: Cavaliere mascherato.
V. VENETO: Ho sognato un angelo
RADIUM: «Kitty» e Varietà.
OLIMPIA: «Quelli della Virginia».
LUX «Stormy Weather» Lena Horne, Bill Robinson in edir. italiana

IMPERIALE: Valle del destino. V.
ITALIANO: La valle del destino.
FREJUS Cadetto di Guascogna. R.

COLOSSEO: Grand Hotel Astoria.
PIEMONTE: «Missione segreta».
MODERNO: Vertigine. G. Tierney.
SPEZIA: Adultera. Clara Calamai

ASTRA: Inferno nel deserto, ore 15
Excelsior: Il pirata e la principessa
NUOVO MANZONI: «Gli uomini nella sua vita».

TITANIA: Uomini e lupi. Varietà.
ODEON: «Fra le tue braccia».

APOLLO: «I fuori legge».
DORA Bernadette. Ap. 15, u. 21,45
EDERA: «Cinas Young. Alan Ladd
LUCENTO: «Balalaika».
ROMA Pirata e la Principessa. Col.

HOLLYWOOD

Oggi un film ATLANTIS che tocca i vertici più alti della drammaticità.

Turbine d'amore

meravigliosa interpretazione di MARLENE DIETRICH e JEAN GABIN

CINE LUX

Ultime rappresentazioni di

STORMY WEATHER

con LENA HORNE e BILL ROBINSON

L'unico film della stagione cinematografica applaudito dal pubblico

Cine TORINO

GENE TIERNEY WALTER HUSTON in

IL CASTELLO DI DRAGONWYCK

FUORI PROGRAMMA:

Il più completo documentario

TUTTO IL GIRO D'ITALIA

dalla partenza all'arrivo a Milano

Il locale più fresco di Torino

CINE PRINCIPE

CONTINUANO LE REPLICHE del capolavoro eccezionale prod. 20th Century-Fox

D'ARTAGNAN E I TRE MOSCHETTIERI

con DON AMECHE e i 3 FRATELLI RITZ

Locale refrigerato ad aria condizionata

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro ed improntata solo a bontà, cristianamente è mancato

Natale Maffei

Danno il triste annunzio il figlio Carlo con la moglie Maria Rodolfo e figli Maria Luisa e Gianfranco, che Egli tanto teneramente amava; le cognate e la famiglia Maria Rodolfo.

I funerali avranno luogo a Chivasso, domenica 29 giugno, alle ore 17, partendo dalla casa dell'Estinto, via Mazzè, 22.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Per volontà dell'Estinto, la famiglia non prende il lutto.

Non fiori, ma beneficenza.

La famiglia ringrazia il dottor Michele Capella per le affettuose cure prestate al caro Estinto.

Chivasso, 28 giugno 1947.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale della STET - Società Torinese Esercizi Telefonici - partecipano al lutto del Direttore Centrale dott. rag. Carlo Maffei.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda -, della TIMO - Telefoni Italia Media Orientale -, della SEAT - Società Elenchi Ufficiali degli Abbonati al Telefono - prendono viva parte al lutto del Sindaco dott. rag. Carlo Maffei.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SETA - Società Esercizi Telefoni Autostrade - si associano al lutto del Consigliere dott. rag. Carlo Maffei.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari che tanto adorava, all'età di anni 61

Giovanni Valpiola

IMPRESARIO AUTOTRASPORTI

Affranti da grande dolore ne danno l'annuncio i figli: Giacomo con la moglie Piera Carrolino e i bimbi Giancarlo e Giorgio; Margherita col marito Tosatto Vincenzo e il piccolo Paolo; Giuseppe con la moglie Renza Bagnera e la piccola Maria Teresa; il fratello Pietro; cognati, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Giuseppina che amorevolmente gli fu sempre vicino.

I funerali avranno luogo domenica 29 corrente, alle ore 10, partendo da corso Alessandria 17 A, alla parrocchia di San Pietro, indi la cara Salma verrà trasportata a Castellamonte e tumulata nella tomba di famiglia.

Non fiori, ma opere di bene. Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.

Asti, 28 giugno 1947.

I Dipendenti della Ditta G. Valpiola, Autotrasporti, Asti, profondamente addolorati partecipano al l'immatura perdita del loro amato principale GIOVANNI VALPIOLA.

La Ditta ICOM, di V. Tosatto, partecipa con profondo dolore al decesso del signor VALPIOLA GIOVANNI, suocero del titolare.

P. F. Musio, Dezzani - Tel. 18-20. Asti R. Vigl - La Nuova - Asti

Nel primo triste anniversario dell'immatura scomparsa di

Franca Chiorino Roda

con accorato rimpianto ed immutato dolore i suoi cari ne ricordano la memoria a quanti la conobbero e l'amarono.

In suffragio dell'Anima eletta saranno celebrate S. Messe: il giorno 30 corr., alle ore 9, nella Parrocchia di S. Giacomo in Biella Piazzo, alle ore 8.45 in quella di Muzzano il giorno 3 luglio, alle ore 9, nella Basilica del Santuario di Oropa.

Nel darne comunicazione la Famiglia ringrazia coloro che si uniranno alle sue preghiere. (15130

TACCUINO

IL SOLE sorge domani, domenica 29 giugno, alle ore 4.44; tramonta alle ore 21.19.

LA LUNA sorge alle 17,34; tramonta alle 2,8.

I SANTI del 29: Ss. Apostoli Pietro e Paolo martiri in Roma.

Del 30: S. Teobaldo eremita; commemorazione di S. Paolo.

FUNZIONI del 29: Ss. Pietro e Paolo festa titolare: 8 Messa cantata, 10 vespri, predica di don Rosso, benedizione. S. Teresa: 11.15 Messa dell'Artista.

PASSATEMPI

Cambio successivo delle prime due lettere con ritorno alla base

1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

1. Acidula a colazione e in brodo e [cena.
2. Il solo sta a indicar delle persone.
3. Di rimbalzo può essere vuota o piena.
4. E' come l'orma che ogni piede imprime.
5. Segui la lancia che in porto ti mena.
6. Sotto la pelle è un umore birbone.
7. E' la riva del mar, fosse o serena.
8. E' cartolina, lettera o campione.
9. Acidula a colazione e in brodo e [cena.

Soluzione del giuoco precedente: 1. diVIZia; 2. aiDEide; 3. ORANata; 4. DISONOr; 5. aSTIone; 6. MATtina; 7. indIVIa; 8. aRTUro. (I VIZI DEI GRANDI SONO STIMATI VIRTU').

FILIPPO BURZIO
Direttore